

A.P.S.P. GIACOMO CIS

38067 L E D R O (Trento)
Telefono (0464) 591042 - Fax (0464) 591414
Codice Fiscale 84000620223
Partita I.V.A. 00951530229

DELIBERAZIONE N° 31 DEL 29 DICEMBRE 2021

OGGETTO: revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione delle partecipazioni societarie possedute.”

L’anno duemilaventuno, il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 15.00, convocato dal Presidente con avviso recapitato ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i Signori:

Dubini Marisa
Toniatti Maria Teresa
Berlanda Paolo
Calcari Ermanno
Fedrigotti Anna
Lo Re Daniele
Morghen Raffaella

Assenti i Signori:

Assiste e verbalizza il Direttore dott. Paolo Bortolamedi

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita i presenti a deliberare sull’oggetto indicato.

OGGETTO: revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione delle partecipazioni societarie possedute."

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO quanto disposto dal d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, Legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito indicato con "Testo Unico"), come integrato e modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19;

ATTESO che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, co. 2, del Testo Unico, comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193, d.lgs. n. 50/2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180, d.lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, co. 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016";
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, co. 3);
- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7).

RICORDATO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Ledro e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla

medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni sociali a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Ente non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, co. 1, Testo Unico.;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 18 di data 1 dicembre 2017 di ratifica del decreto presidenziale n. 3 di data 30 ottobre 2017, qui integralmente richiamata condividendo le motivazioni, con cui è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 alla data del 31 dicembre 2016, come stabilito dall'art. 7 co. 10 della L.P. n. 19/2016.

RITENUTO di mantenere la partecipazione ad UPIPA Sc. in quanto società partecipata non controllata finalizzata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) del succitato Testo Unico, allo "svolgimento di attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento";

VERIFICATA la necessità di effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31 dicembre 2020;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nella tabella sottostante, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, direttamente o indirettamente.

RITENUTO che le partecipazioni da razionalizzare o alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati.

VERIFICATO che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione.

CONSTATATA la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, onde procedere celermente agli adempimenti che ne conseguono;

DATO ATTO del parere tecnico amministrativo e contabile espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.R. 21.09.2005 n. 7;

PREMESSO quanto sopra

DOPO discussione, come riportata nel verbale di seduta;

VISTO

- la L.R. 21/09.2005 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.
- il Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 13/04/2006 n. 4/L e ss.mm.;
- il Regolamento Regionale concernente l’organizzazione generale, l’ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm.;
- lo Statuto dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *Giacomo Cis* di Ledro, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta Regionale n. 47 di 16 marzo 2017;
- il Regolamento di organizzazione generale dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *Giacomo Cis* di Ledro approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 di data 7 settembre 2017;
- il Regolamento per la contabilità dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *Giacomo Cis* di Ledro, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 10 luglio 2020;
- il Regolamento per il personale dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *Giacomo Cis* di Ledro, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 di data 24 aprile 2018;
- il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione” vigente, approvato con apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

Dato atto del parere tecnico amministrativo e contabile espresso dal Direttore ai sensi dell’art. 9, comma 4, della L.R. 21.09.2005 n. 7;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di approvare la revisione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dall’A.P.S.P. alla data del 31 dicembre 2020, accertandole come da tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE	ESITO RILEVAZIONE	NOTE
U.P.I.P.A. sc – Unione Provinciale Istituzioni Per l’Assistenza	01671390225	1,91	Mantenimento	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: U.P.I.P.A. sc.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA PARTECIPAZIONE (detenuta dall’Ente nella	ESITO RILEVAZIONE	NOTE
------------------	----------------	---	-------------------	------

		partecipata indiretta)		
QU.BE. srl – Qualità e Benessere srl	02343590226	0,65	Mantenimento	

2. di mantenere tutte le partecipazioni sopra citate, ritenuto che le stesse perseguano al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica in relazione alle attività istituzionali relative al mandato dell'Ente e che pertanto non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione.
3. di dare atto che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia inviato alla struttura ministeriale ex art. 15 D. Lgs. n. 175/2016, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" e secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida.
4. di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento, ai sensi del disposto dell'art. 19, L.R., n. 7/2005;
5. di demandare al Direttore il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato.
6. di pubblicare all'albo pretorio dell'A.p.s.p. il presente atto per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della LR 7/2005 e ss.mm., nel rispetto della LR 13/1993, del D.Lgs. 196/2003 e dell'art.32 della L. n. 69/2009;
7. Di dichiarare per le motivazioni esposte in premessa la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della L.R. 21.09.2005 n. 7;
8. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5, L.R., n. 13/1993, che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8, D.P.R., n. 1199/1971 entro 120 giorni e giurisdizionale avanti il T.R.G.A. di Trento ex art. 2, lett. b), L., n. 1034/1971 entro 30 giorni da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura della presente deliberazione, la stessa viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dubini Marisa

I CONSIGLIERI
f.to Toniatti Maria Teresa
f.to Berlanda Paolo
f.to Calcari Ermanno
f.to Lo Re Daniele
f.to Fedrigotti Anna
f.to Morghen Raffaella

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Vista la succitata deliberazione si esprime parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 4) della legge regionale 21 settembre 2005 n. 7, senza osservazioni.

Ledro, lì 29 dicembre 2021

IL DIRETTORE
f.to Dott. Paolo Bortolamedi

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Direttore che copia della presente deliberazione è in pubblicazione il giorno 30.12.2021 sul sito internet dell'A.P.S.P. Giacomo Cis di Ledro per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009.

Ledro, 30 dicembre 2021

IL DIRETTORE
f.to Dott. Paolo Bortolamedi

La presente deliberazione è stata inviata alla Giunta Provinciale di Trento il prot. n. in esecuzione dell'art. 21, comma 1 del D.P.Reg. 17.10.2006 n. 12/L.

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale.

Ledro, lì

Il Direttore
dott. Paolo Bortolamedi

GIUNTA PROVINCIALE - TRENTO